



Decreto Dirigenziale n. 113 del 06/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E S.M.I. ARTT. 124 - 208 E SEGG.. DITTA DEMOLIZIONE ECOLOGICA DI MANDILE ANIELLO - VIA ANNUNZIATA FORINO (AV)- AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO ESERCIZIO E MODIFICA NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016;
- c) che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- d) che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 81 del 09/03/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e succ. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- e) che con D.D. n. 651 del 06/10/2011 dell'allora Settore Tutela Ambiente è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio - fino al **25/10/2016** - del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso - Ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - con sede legale ed impianto in Forino (AV) alla Via Annunziata;
- f) che con D.D. n. 316 del 18/07/2012 è stato autorizzato ai sensi della L. 217/11 a poter ritirare rifiuti provenienti da attività di autoriparazione;
- g) che la Ditta con nota acquisita agli atti in data 18/01/2016 prot. 30259, ha chiesto il rinnovo all'esercizio ex art. 208 D.Lgs. 125/06 e s.m.i. dell'impianto de quo;
- h) che la ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello ha trasmesso polizza fideiussoria della Elba Assicurazioni S.p.A. acquisita agli atti in data 18/05/2016 prot. 341894 relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 31/12/2022 (durata anni 6 e giorni 234);
- i) che la ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello, con nota acquisita agli atti in data 05/09/2016 prot. 578440 ha chiesto l'approvazione di modifica non sostanziale per adeguamento a quanto disposto dalla D.G.R. 81/15 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016;

RILEVATO

- a) che la Commissione Tecnico-Istruttoria, nella seduta del 09/06/2016 effettuata la preistruttoria della documentazione presentata dalla Ditta, ha evidenziato la mancanza di parte della documentazione indicata nella D.G.R.C. 81/15;
- b) che la Ditta ha trasmesso gli atti integrativi che sono stati acquisiti al prot. 668975 del 13/10/2016 e prot. n. 779326 del 29/11/2016;
- c) che nella seduta della Conferenza di Servizi del 29/11/2016, il contenuto del cui verbale si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello - è emerso quanto segue:
 - c.1 L'ing. Fabrizio Bonanno, consulente della ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello, ha chiarito che non vi sono acque di processo mentre per le acque di dilavamento del piazzale quelle di prima pioggia vengono sottoposte a trattamento di disoleazione e disabbatura prima di essere recapitate nell'impianto di Solofra-Mercato San Severino, gestito da COGEI; le acque di seconda pioggia vengono recapitate direttamente in detto impianto.
 - c.2 L'ing. Pellicchia, per conto dell'ATO, ottenuti i nulla osta da parte dei gestori della rete fognaria (Comune di Forino) e dell'impianto di depurazione di valle (COGEI), ha espresso parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura, come da parere già trasmesso con nota n. 5580 del 10/11/2016 acquisito agli atti in data 14/11/2016 prot. 739705.
 - c.3 L'ing. Bonanno ha dichiarato di aver adeguato il progetto dell'impianto alle prescrizioni della D.G.R. n. 81/2015 così come modificata dalla D.G.R. 386/2016, che ha comportato una diversa

distribuzione interna dell'impianto. In merito alle emissioni in atmosfera la ditta ha confermato la validità dei sistemi di abbattimento previsti e già autorizzati con D.D. n. 1 del 14/01/2011 che risultano già adeguati rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. 243/2015. L'Ing. Bonanno ha illustrato la relazione fonometrica prodotta ed ha consegnato l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio con scadenza 31/10/2021 impegnandosi ad integrarlo per la parte non compresa nel suddetto attestato.

- c.4** Il rappresentante della Provincia ing. Roca nell'esprimere parere favorevole ha invitato la ditta al rispetto delle modalità del deposito temporaneo dei rifiuti prodotti di cui all'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- c.5** Il rappresentante del Comune di Forino ing. Lorenzo d'Argenio ha espresso parere favorevole.
- c.6** Il responsabile del procedimento Dott. Edoardo Buonanno ha espresso parere favorevole.
- d.** ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i. si intendono acquisiti gli assensi dell'ASL AV e dell'ARPAC Dipartimento di Avellino, che sebbene invitati non hanno partecipato alla Conferenza e non hanno fatto tenere il parere di competenza;

PRESO ATTO

- a)** che la ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello ha trasmesso polizza fideiussoria della Elba Assicurazioni S.p.A. acquista agli atti in data 18/05/2016 prot. 341894 relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 31/12/2022 (durata anni 6 e giorni 234);
- b)** che la ditta ha trasmesso documentazione inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco relativa all'Asseverazione ai fini della Sicurezza Antincendio e segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio, acquisita agli atti in data 06/12/2016 prot. 794938;

RITENUTO di poter,

conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza di Servizi, nonché acquisendo l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7° della Legge 241/90 e s.m.i. dell'ASL AV e dell'ARPAC Dipartimento di Avellino che, sebbene regolarmente convocati, non hanno partecipato alla stessa o non hanno espresso definitivamente la volontà della propria Amministrazione,

- a)** **approvare** la modifica non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello con sede legale ed impianto in Forino (AV) alla via Annunziata, costituita dall'adeguamento dell'impianto a quanto disposto dalla D.G.R. 81/15 modificata ed integrata dalla D.G.R. 386/16, costituita dalla ridistribuzione delle aree destinate allo stoccaggio del Codice CER 160104* a parità del numero dei veicoli attualmente autorizzati (**238 veicoli M1, N1 + 11 Ton.** di rifiuti derivanti da pezzi usati provenienti da esercenti attività di autoriparazione);
- b)** **rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 2** del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione alle emissioni aerodisperse per i valori di cui al punto 5 del presente provvedimento;
- c)** **unificare, ai sensi dell'art. 208** del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo;
- d)** **rinnovare** l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di cinque anni con **scadenza 25/10/2021**;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
il D.D. n. 651 del 06/10/2011;
la D.G.R. 81/15;
la D.G.R. 386/16
la D.G.R. n. 592 del 25/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento Dott. Edoardo Buonanno di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE** conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi dagli Enti in Conferenza, nonché ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i. la modifica non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in Forino (AV) via Annunziata, Ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello relativo a:
 - a. ridistribuzione delle aree destinate allo stoccaggio del Codice CER 160104* a parità del numero dei veicoli attualmente autorizzati (**238 veicoli M1, N1 + 11 Ton.** di rifiuti derivanti da pezzi usati provenienti da esercenti attività di autoriparazione);
 - b. ridistribuzione delle aree destinate allo stoccaggio del Codice CER 16 01 06;
2. **RINNOVARE**, l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di cinque anni con **scadenza 25/10/2021**;
3. **RILASCIARE ai sensi dell'art. 269 comma 2** del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione alle emissioni aerodisperse per i valori di cui al punto 5 del presente provvedimento, confermando le prescrizioni, non in contrasto con il presente decreto, di cui al D.D. n. 1 del 14/01/2011, che conseguentemente viene revocato;
4. **INGLOBARE**, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue che vengono recapitate, autorizzate ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, come da schema di seguito riportato:

Tipologia Portata Scaricata	PORTATA ANNUA DELLO SCARICO (m ³ /anno)	
	Punto P1	Punto P2
Acque Provenienti da Servizi Igienici	165	
Acque reflue del ciclo produttivo	-----	-----
Acque reflue meteoriche (prima pioggia)		4079
Acque reflue meteoriche (seconda pioggia)		8078
Portata totale scaricata	12.332	

- a. le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal piazzale vengono convogliate tramite rete fognaria comunale e previo trattamento mediante impianto di disoleazione-dissabiatore, nell'impianto di Solofra-Mercato San Severino, gestito da COGEI;
- b. le acque meteoriche di seconda pioggia e i reflui provenienti dai servizi igienici, tramite la suddetta rete fognaria, vengono recapitati allo stesso impianto di depurazione;
- c. è tassativamente vietato lo scarico in fogna di:
 1. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 2. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 3. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a

mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione:

4. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
5. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
6. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
7. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
8. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
9. reflui con temperatura superiore ai 35°C;
10. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforati, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.*; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale;

d. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al parere ATO 1 Calore Irpino n. 5580 del 10/11/2016;

4. PRECISARE che:

4.1 il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in Forino (AV) Via Annunziata, Ditta Demolizione Ecologica di Mandile Aniello si riferisce ai sottoelencati Codici CER come da D.D. n.651 del 06/10/2011:

13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici , clorurati
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi lubrificazioni
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)

13 08 02*	Altre emulsioni
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 04*	Veicoli fuori uso
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07*	Filtri olio
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16 01 11*
16 01 13*	Liquidi per freni
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16 01 14
16 01 16	Serbatoi per gas liquido
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui ai codici CER 16 01 07 a 16 01 10 – 16 01 13 – 16 01 14
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16 02 14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose
16 06 01*	Batterie al piombo
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16 08 07)
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19 10 03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose
19 10 04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03

4.2 I pezzi usati derivanti dalle riparazioni dei veicoli allo stato di rifiuto in ingresso provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, ai sensi dell'art 5 comma 15 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i, ove ciò sia tecnicamente fattibile, sono di seguito riportati:

CODICE CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	QUANTITA' STOCCABILE	QUANTITA' TRATTABILE anno
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13	0,4 ton	88 ton
16.01.17	Metalli ferrosi	R13	1 ton	220 ton
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13	1 ton	220 ton
16.01.19	Plastica	R13	0,4 ton	88 ton
16.01.20	Vetro	R13	0,2 ton	44 ton
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01. 07* a 16.01.11*, 16.01.13* e 16.01.14*	R13 – D15	4 ton	220 ton
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13	1 ton	220 ton
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, rodio palladio, iridio, o platino (tranne 16.08.07*)	R13	0,3 ton	66 ton
16.06.01*	Batterie al piombo	R13	1 ton	100 ton
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13	0,5 ton	110 ton
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11* R13	R13	0,5 ton	110 ton
16.05.04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose (gpl e metano)	R13	1 ton	300 ton
		Totali	11,3 ton	1786 ton

5. PRESCRIVERE alla DITTA Demolizione Ecologica di Mandile Aniello:

i seguenti valori di emissioni aerodisperse sulla scorta dei dati forniti dalla richiedente ditta e confermati dalla medesima in sede di Conferenza di Servizi;

IMPIANTO O ATTIVITA'	Taglio ossiacetilenico di superfici metalliche
Sistema di abbattimento	Robot Master Jet
Provenienza emissioni	Fumi di saldatura
Portata massima (Nm ³ /h)	1350
Temperatura di emissione (°C)	60
Materiale filtrante	poliestere
Spessore poliestere (mm)	0,6
Superficie filtrante (m ²)	21
Efficienza captazione %	99,2
Tempo di lavorazione massima in un giorno	30 min/g
Concentrazioni polveri	0,5 gr/m ³
Emissioni in atmosfera	4mg/m ³

6. PRESCRIVERE, relativamente allo scarico indicato alla Demolizione Ecologica di Mandile Aniello:

- di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
- di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

7. Fare obbligo alla ditta:

- di effettuare l'autocontrollo sugli scarichi procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs.

152/06 – scarico in pubblica fognatura - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia all'ATO Calore Irpino, all'ARPAC AV, al Comune ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data di certificazione;

- b) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;

8. Fare obbligo altresì:

1. di rispettare la tempistica stabilita dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il deposito temporaneo dei rifiuti aventi codice CER 16.01.06;
 2. di effettuare autocontrolli per le emissioni in atmosfera con **cadenza biennale**;
 3. di effettuare autocontrolli fonometrici con **cadenza biennale**;
 4. di gestire il processo di neutralizzazione e/o di commercializzazione degli aerbags conformemente a quanto disposto dal D.M. n.101 del 01/07/2016;
9. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie.
10. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
11. il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata - Ditta Autodemolizione di Mandile Aniello, deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 209/2003 e s.m.i. e della D.G.R. 386/2016 allegato 1 punto 7.3 - Impianti di Autodemolizione -
12. **DARE ATTO che:**
- a. il Sig. Mandile Aniello, nella qualità di titolare del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso con sede legale ed impianto in Forino (AV) alla via Annunziata, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alle istanze e successivamente integrate;
 - b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;
13. **FAR PRESENTE** che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.
14. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla ditta Autodemolizione di Mandile Aniello con sede legale ed impianto in Forino (AV) alla via Annunziata;
15. **TRASMETTERE** copia al Comune di Forino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla U.O.D. 52.05.13 Gestione Impianti regionali ciclo integrato dei rifiuti, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta